

Questo giornale con la Festa
Su numero separato centesimi 20

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI: Anno L. 60. - Trimestre L. 20. - Mensile L. 7.

in Italia e Colonia L. 16 Estero L. 25

ANNO L. 60. - Trimestre L. 20. - Mensile L. 7.

INSERZIONI: Per mille lire di spazio per giorno L. 100. - Per mese L. 3000. - Per trimestre L. 8000. - Per semestre L. 15000. - Per anno L. 30000.

Si ricevono presso l'Ufficio Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 540) e S. VINCENZO
PERIODE DI PUBBLICAZIONE: Anno L. 60. - Trimestre L. 20. - Mensile L. 7. - Quotidiano L. 1. - Semanale L. 5. - Bimestrale L. 10. - Trimestrale L. 15. - Semestrale L. 25. - Annuale L. 50. - Tassa governativa del 100%, e tassa previdenza giornalisti in più.

CRONACA APPROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE
La Scuola di Disegno della Operaia passa al Comune

Per sera tenne seduta il Consiglio generale della Società Operaia presieduta dal presidente cav. Antonio Brusadini. Al rappresentante della S. Città a Piuma Veneto sig. Diener che per oltre 40 anni tenne quest'incarico si da rendersi benemerito, tanto che fu nominato socio all'ass. senile ultima, per ragioni d'età lascia questo mandato, e il Consiglio riconoscente per l'opera sua preziosa svolta gli invia ringraziamenti e plausi sentiti, con i migliori auguri.
Veniva nominato in sua vece il sig. Puppa Umberto.
Al fratelli Marchi che offrono per onorare la memoria della compianta buona madre lire 1000 al fondo sociale per pensioni, vengono inviate pubbliche grazie con la fiducia che l'esempio nobile e gentile nuovi imitatori.
Sul passaggio della Scuola di Disegno alla Scuola d'avviamento professionale del Comune si inizia un'ampia discussione, infine ricordando la benevolenza della Operaia che istituì la Scuola la quale aveva raggiunto un grado di alta importanza, sicuro ch'essa alla diretta Amministrazione del Comune continuerà a progredire dando sempre più tangibili profitti, confidando che ai figli dei soci dell'Operaia si continuerà a fare un trattamento speciale il Consiglio delibera ad unanimità il passaggio preposto dalla presidenza.
Tale deliberato dovrà venir ratificato dalla assemblea che sarà convocata per domenica p. v.
Il consiglio poi ammise vari soci a godere la pensione, indi accese l'iscrizione di altri 25 nuovi soci.

Simpatica manifestazione

Ieri sera con l'intervento dei signori cav. avv. Cesare Perotti, vicesegretario Federale del Partito, Medaglia d'oro cav. Niccolò De Carli, membro della Federazione, cav. Matteo de Valenzuela, segretario politico di Pordenone e fiduciario mandamentale, il sig. Orfeo Tempestini, ispettore sindacale di zona, ha avuto luogo nell'atmosfera più amichevole e simpatica, una cena che i Fratelli Morcetti hanno voluto offrire a tutti i loro coloni per festeggiare l'ottimo esito del raccolto. Sono intervenuti più di un centinaio di coloni, e durante tutto il tempo regnò la massima cordialità. Verso fine, presentato dal segretario di categoria, prese la parola il sig. Orfeo Tempestini che si dichiarò lieto di trovarsi in mezzo ai lavoratori della terra, compiacendosi vivamente per il beltempo di collaborazione in atto. Disse essere bellissima cosa che i presenti fossero gli autorevoli rappresentanti del Partito e della Milizia, e ch'esse invitando i presenti ad aver sempre fede nel sindacalismo fascista.
Seguì il vicesegretario federale avv. Cesare Perotti che di fronte alla bella concordia di oggi richiamò i presenti a quelle che furono le leghe rosse e bianche che tendevano a mantenere uno stato di guerra perenne fra proprietario e coloni, e parlò del felice salutare del fascismo.
Egli fu molto applaudito.
I prezzi del mercato
Ecco i prezzi che sono stati praticati sul nostro mercato:
Grano: vecchio al q. e 95 - Fagioli vecchi a L. 110 - Fagioli nuovi a 160 - Sorgho a 75 - Frumento a 110 - Patate a 37-50 - Vitis medicea all'ettolitro L. 195 - Fieno al q. e 27 - Stramazzo a 13-50 - Legna da ardere a 13-50 - Buoi e manzi a peso vivo a 400 - Vacche a 310 - Vitelli a peso vivo a 415 - Uova alla dozzina L. 6 - Polli e galline kg. 8-25 - Capponi o tacchini a 7-75 - Maiali lattinzoli al capo L. 65.
Al Foti-Ball Club
Ieri sera seguì una straordinaria assemblea del Foti-Ball Club, nella quale dopo lunga discussione si denunciò ad una Commissione l'incarico di riordinare, organizzare su più salde basi l'Associazione. La Commissione risultò composta dai signori Geo. Luigi Purlan, G. Simoni, L. Vazzoler, V. Taironi e Mario Puppin.
Orario dei negozi
Dal 1.º settembre alla fine di ottobre gli orari dei negozi saranno i seguenti: dalle ore 8 alle 12 dalle 14 alle 19.
Burettini
Canpagagniani il celebre burattinaio comico, richiamare molto pubblico all'Avviso Verdi.
Spettacoli veramente ottimi.

PORCIA
Il monumento ai Caduti

Porcia si appresta ad inaugurare un'opera decretata a perenne memoria di tutti ed alla gloria dei suoi eroi caduti nella più grande guerra mondiale di redenzione. Nel giugno 1926 per l'idea di pochi, sorgeva un monumento ed iniziava l'opera di raccolta dei nomi: quello di raccogliervi i nomi necessari per erigere un monumento a chi tutto diede per la libertà e per questa nostra Italia. Un Asolo di porcia ed eternare i loro nomi in tre grandi marmi che sorgono ai piedi del portale. Non poca fatica era stata fatta dal Comitato raccogliendo le firme in la tinte che quest'opera è venuta a essere, ma, questi non si sarebbero potuti vincere dalle difficoltà finanziarie e perseverando nei loro nobili intenti, vi riuscirono ed il 1.º giugno 1926 venivano iniziati i lavori. Nel 1.º agosto dello stesso anno cominciò a funzionare regolarmente l'ufficio che ora è frequentato da un centinaio di bimbi che in questo loro ambiente i loro primi insegnamenti dedicati alla famiglia, al lavoro, alla Patria ed ai caduti gloriosi.

AVIANO
Al fuoco!

Nella frazione di Pianta, in seguito alla combustione del fieno si è sviluppato un incendio nel fienile dei fratelli Perinando ed Agostino Capovilla. Andò quasi tutto distrutto nonostante il pronto accorrere di volontari.
Il danno ascendeva a circa quarantamila lire.

AVIANO
La morte del rag. Ruggero Tedeschi

Ieri mattina, nelle primissime ore del giorno, si spense dopo lunga e penosa malattia il rag. Ruggero Tedeschi nella ancor giovane età di anni 30.
La sua morte che lo ha risparmiato ancor giovanotto, quando sui campi di battaglia doveva lentamente, inesorabilmente spegnere quella nobile esistenza.
Durante la sua lunga degenza mai un lamento, mai un'imprecazione contro il destino crudele, uscirono da quelle labbra; una forza d'animo superiore, la rassegnazione più santa lo accompagnarono fino a quando esalò l'ultimo respiro.
Ai genitori, alle sorelle, ai parenti e congiunti tutti, le nostre condoglianze più sentite.
Ma memoria del compianto è stato apprezzato corrispondente della Gazzetta di Venezia.
Il nostro pensiero reverente e commosso.

AVIANO
Un amico che lo lascia

Dopo diversi anni di gradita permanenza fra noi, quale capo stazione principale e poi in quiescenza, il sig. Dante Giugliolini si trasferisce a Levada di Treviso, avendo assunto l'appalto dell'esercizio di quella stazione.
Al signor Dante Giugliolini, che Gemona si congeda quale valorosissimo funzionario, ottimo cittadino ed amico carissimo, esprimiamo

MANTOVA
Istituzione Tecnica Inferiore

Quest'anno il nostro Istituto tecnico inferiore, avrà finalmente una sede propria per merito del presidente del Consiglio d'Amministrazione cav. avv. Maddalena e del Podestà cav. Centa. Si va infatti riattando il vecchio locale delle scuole elementari che quasi del tutto trasformato, sarà una sede degna dell'Istituto. Ora si fanno voti affinché venga pareggiato al più presto.
Gli esami annuali per coloro che dovranno ripartire e per quelli che si presenteranno per la prima volta avranno inizio il 16 settembre. Le lezioni cominceranno il 1.º ottobre p. v. mentre le iscrizioni avranno termine il 30 settembre.

Veterani del matrimonio

L'altro ieri gli sposi Rizzotti Giuseppe fu Angelo d'anni 84 e Del Tin Luigia fu Cipriano d'anni 79, compirono il loro 61.º anniversario di matrimonio. Fia l'allegria degli abitanti della frazione, uno stuolo di amici si riunì attorno all'anzilla coppia per festeggiare. Molti sono stati gli auguri ai festeggiati che godono ottima salute ed attendono ai soliti lavori senza sentire il peso della loro età.

S. VITO AL TAGLIAMENTO
Il concerto vocale ed strumentale

Domenica sera, davanti ad un bel pubblico, che ascoltava con la più viva simpatia, in piazza Vittorio Emanuele III la nostra Banda cittadina ed i bravi coristi di S. Giovanni di Casarsa, svolsero uno svariato ed interessante concerto vocale ed strumentale.
Tutto il corpo musicale quanto coristi, in cui costante elevazione artistica viene giustamente riconosciuta dalla cittadinanza, hanno saputo raggiungere una perfetta efficienza per l'accuratezza e la perfezione con cui vennero eseguiti ed interpretati i diversi numeri del programma.
Il pubblico apprezzò giustamente la fine esecuzione ed ammirò il suo vivo consenso con approvazioni ed applausi alla fine di ciascun pezzo.
A questi lusinghieri risultati contribuirono tutti i bravi esecutori ed in specie il maestro direttore sig. Guglielmo Scarsabelli al quale si piace tributare una parola di ben meritato elogio per le benemerite che egli in una alta Presidenza della Filarmocia, ha saputo conquistarsi nel campo musicale.

Funebrì solenni

L'altro ieri furono rese solenni le onoranze alla salma della compianta Dama Fosca, vinta da inarrestabile morbo dopo pochi giorni di degenza al nostro Ospedale.
L'imponente corteo, fu una replica dell'affetto cui aveva saputo circondarsi l'estinta con la sua operosa attività. Abbiamo notato fra gli accompagnatori una lunga schiera di persone bimbi, scolari della compagnia s. spora.
Intracche le corone di fiori freschi. Ai parenti tutti profonde condoglianze.

Pro Aiolo Infantile

Domenica sera seguì, nel teatrino dell'Asilo Infantile, la richiesta replica della recita della settimana fa, pro Asilo Infantile.
Ad diversi numeri, svolti egregiamente dalle brave bambine, ottennero dal tutto pubblico intervento calorosi elogi, applausi. Anche l'orchestra, composta da bravi dilettanti del luogo fu vivamente applaudita.
Un bravo di cuore a tutte queste persone e particolarmente alla loro direttrice insegnante signorina Gina Cogliati che le loro si prodigarono per uno scopo sì benefico.

Pro Aiolo Infantile

Domenica sera seguì, nel teatrino dell'Asilo Infantile, la richiesta replica della recita della settimana fa, pro Asilo Infantile.
Ad diversi numeri, svolti egregiamente dalle brave bambine, ottennero dal tutto pubblico intervento calorosi elogi, applausi. Anche l'orchestra, composta da bravi dilettanti del luogo fu vivamente applaudita.
Un bravo di cuore a tutte queste persone e particolarmente alla loro direttrice insegnante signorina Gina Cogliati che le loro si prodigarono per uno scopo sì benefico.

Nimis
La segna di Ramandolo

Favoreta da un tempo magnifico si è svolta domenica scorsa la tradizione, usanza che come ogni anno ha richiamato da Tarcento, Nimis, Attimis e altri paesi gran folla di partecipanti.
Nella chiesetta consacrata alla Beata Vergine della Cintura furono celebrate solenni funzioni religiose alle quali assistette un numero imponente di fedeli: al mattino celebrò la S. Messa monsignor Alessio parroco di Nimis assistito dal canonico capovilla di Sedico che si prodigò lodosamente per la buona riuscita della festa e dei due Luigi Cussigh dei Preti Missionari di Roma, presenziava il chiarissimo monsignor Romano Della Giusta Vicario Generale di Sessa Aurunca e largo stuolo di sacerdoti della forania.
La Cantoria del luogo, raccolta per occasione dai sacerdoti di Ramandolo e diretti dal maestro sig. Dri Pietro accompagnò la celebrazione del Divin Sacrificio; al Vangelo monsignor Alessio pronunciò una brillante omelia partendo e illustrando i passi evangelici dell'amore a Dio e al prossimo svolgendoli con commossi pensieri di fede, di patria e famiglia.
Nel pomeriggio ebbero luogo i Vespri solenni e la processione tradizionale e monsignor Alessio pronunciò un panegirico scintillante sulla festività che caratterizza la solennità della Madonna della Cintura.
Questo per il lato religioso che compendia la festa; poiché tutte le nostre antiche sagre tralascio ogni senso di nostalgia, di poesia, di allegria e di cari incominciando degnamente ai piedi dell'altare.
La sagra si svolse quanto mai rinunata: sotto i fronzoli nebulosi e all'ombra dei vigneti e delle sterpaglie gruppi di passeggeri, turisti, ecc. consumarono le colazioni si sacro allietate dall'aroma vino famoso; di fronte alla chiesa, le cui campane sonore riempivano le vallate degli occhi festosi e argenti spazzava il meraviglioso quadro inondato di sole della mia fruttata a ridosso il massiccio della Bernardina dove al vento le boschegge stormite. Suoni di armonica, concertini improvvisati, motivi di violino e strofe di amore hanno echeggiato fino a tarda notte sotto il brivido misterioso delle stelle.

Per un combattente bisognoso

La Presidenza della locale Sezione Combattenti ha aperto una sottoscrizione a favore di un combattente bisognoso, a quale non negheranno i loro contributi i commilitoni e tutti i buoni cittadini. Hanno pertanto già contribuito i signori: Federico Di Gianna L. 10 - dr. Benavventura Della Bianca 5 - Giacomo Falomo 10 - dr. Marsella 5 - dr. Ulrico Fontanelli 5 - co. Buffardo Giropiero 10.

Affari

Al signori avv. Luigi Perisutti presidente, maestro Adriano Margale, Domenico Pittini, Giacomo Falomo, dr. Alberto Marsella, sono stati chiamati dal reggente il Fascio geom. Nino Di Gellano a far parte della nuova Commissione per la risoluzione delle eventuali vertenze sugli affari. Qui infatti dovrà rivolgersi l'ora in poi alla predetta Commissione.

Un lutto

Per parati, cordiale, alla tarda età di 78 anni, è morto ieri mattina l'ex sindaco sig. Valentino Valerio.
Di carattere serio, e parco in tutte le sue cose, era però di una grande bonarietà ed era dotato di virtù famigliari spiccate.
Dopo la carica di Sindaco dal 1895 al 1902, e durante il suo Sindacato vi fu fatta al Municipio la solenne consegna della medaglia d'oro al valor militare. Fu pure Giudice Conciliatore e per lungo tempo Consigliere e Assessore Comunale.
Il primogenito suo, Pietro, morì gloriosamente combattendo su Vodice nell'ottobre del 1915 col grado di sergente degli alpini.
Tutta Osooppo piange la scomparsa del sig. Valerio, persona che godeva delle simpatie e stima generali.
Alla famiglia vive condoglianze.

S. DANIELE
La disgrazia di una signora

E' stata ricoverata all'ospedale la signora Dolores Frittation di 37 anni la quale scendendo le scale in casa dell'ing. Gonano, cadeva malamente riportando la frattura di una gamba. Ne avrà per una cinquantina di giorni.

FAQAGNA
Festeggiamenti

Domenica prossima, ricorrendo la annuale sagra, avranno luogo grandi festeggiamenti.
Ore 16: Sulla piazza del Mercato tradizionale Corsa degli Asini. Corsa unica d'aggiunta a sulky (Barce). L. premio lire 35; secondo 60; terzo 55; quarto 25; quinto 20. La corsa sarà ripartita per batterie e parteciperanno alla decisiva i due primi arrivati di ogni batteria. Tre giri nelle batterie; tre giri nella decisiva. Negli interventi suonerà una distinta banda. Le iscrizioni alla corsa si ricevono fino alle ore 18 del giorno 5 presso il signor Adolfo Baschiera. Non si ammette alcuna tassa d'iscrizione. Non sono ammessi alle corse che i soli asinisti e i guidatori dovranno presentarsi al starter in maniche di canottiera. Gare di tiro al piattello. Ore 18: Sul piazzale della Stazione ascensione al palo di la Cuccagna con rievocazione di una festa da ballo su una piattaforma con distinta orchestra della S. N. O. F.
Venerdì 8 settembre, ore 16: Corsa degli asini senza sella a cavallo dell'asino. Primo premio L. 75; secondo 50; terzo 35; quarto 25; quinto 20. Anche questa corsa sarà fatta per batterie come sopra. Le iscrizioni si ricevono dal sig. Baschiera fino alle ore 18 del giorno 7. Gare di tiro al piattello. Ore 18: Ascensione al palo della Cuccagna con rievocazione di una festa da ballo su una piattaforma con distinta orchestra della S. N. O. F.

FELETO UMBERTO
Pesca pro Aiolo Monumento ai Caduti

Domenica 4 settembre verrà sorteggiata una grandiosa Pesca pro Aiolo Monumento ai Caduti. Quantunque le condizioni finanziarie siano pessime, le pesche abbiano sfianato la buona volontà di molti, la Pesca che si terrà a Feleto riuscirà indubbiamente, e per la perfetta organizzazione e la ricchezza dei doni e per l'altissimo scopo che si prefigge. La Pesca sarà resa ancor più attraente dalle gentili iniziative che per la circostanza ha preso il Comitato. E' doveroso augurare che le speranze del Comitato ottengano pieno successo.

Pro Aiolo Infantile

Domenica sera seguì, nel teatrino dell'Asilo Infantile, la richiesta replica della recita della settimana fa, pro Asilo Infantile.
Ad diversi numeri, svolti egregiamente dalle brave bambine, ottennero dal tutto pubblico intervento calorosi elogi, applausi. Anche l'orchestra, composta da bravi dilettanti del luogo fu vivamente applaudita.
Un bravo di cuore a tutte queste persone e particolarmente alla loro direttrice insegnante signorina Gina Cogliati che le loro si prodigarono per uno scopo sì benefico.

Nimis
La segna di Ramandolo

Favoreta da un tempo magnifico si è svolta domenica scorsa la tradizione, usanza che come ogni anno ha richiamato da Tarcento, Nimis, Attimis e altri paesi gran folla di partecipanti.
Nella chiesetta consacrata alla Beata Vergine della Cintura furono celebrate solenni funzioni religiose alle quali assistette un numero imponente di fedeli: al mattino celebrò la S. Messa monsignor Alessio parroco di Nimis assistito dal canonico capovilla di Sedico che si prodigò lodosamente per la buona riuscita della festa e dei due Luigi Cussigh dei Preti Missionari di Roma, presenziava il chiarissimo monsignor Romano Della Giusta Vicario Generale di Sessa Aurunca e largo stuolo di sacerdoti della forania.
La Cantoria del luogo, raccolta per occasione dai sacerdoti di Ramandolo e diretti dal maestro sig. Dri Pietro accompagnò la celebrazione del Divin Sacrificio; al Vangelo monsignor Alessio pronunciò una brillante omelia partendo e illustrando i passi evangelici dell'amore a Dio e al prossimo svolgendoli con commossi pensieri di fede, di patria e famiglia.
Nel pomeriggio ebbero luogo i Vespri solenni e la processione tradizionale e monsignor Alessio pronunciò un panegirico scintillante sulla festività che caratterizza la solennità della Madonna della Cintura.
Questo per il lato religioso che compendia la festa; poiché tutte le nostre antiche sagre tralascio ogni senso di nostalgia, di poesia, di allegria e di cari incominciando degnamente ai piedi dell'altare.
La sagra si svolse quanto mai rinunata: sotto i fronzoli nebulosi e all'ombra dei vigneti e delle sterpaglie gruppi di passeggeri, turisti, ecc. consumarono le colazioni si sacro allietate dall'aroma vino famoso; di fronte alla chiesa, le cui campane sonore riempivano le vallate degli occhi festosi e argenti spazzava il meraviglioso quadro inondato di sole della mia fruttata a ridosso il massiccio della Bernardina dove al vento le boschegge stormite. Suoni di armonica, concertini improvvisati, motivi di violino e strofe di amore hanno echeggiato fino a tarda notte sotto il brivido misterioso delle stelle.

Pro Aiolo Infantile

Domenica sera seguì, nel teatrino dell'Asilo Infantile, la richiesta replica della recita della settimana fa, pro Asilo Infantile.
Ad diversi numeri, svolti egregiamente dalle brave bambine, ottennero dal tutto pubblico intervento calorosi elogi, applausi. Anche l'orchestra, composta da bravi dilettanti del luogo fu vivamente applaudita.
Un bravo di cuore a tutte queste persone e particolarmente alla loro direttrice insegnante signorina Gina Cogliati che le loro si prodigarono per uno scopo sì benefico.

Nimis
La segna di Ramandolo

Favoreta da un tempo magnifico si è svolta domenica scorsa la tradizione, usanza che come ogni anno ha richiamato da Tarcento, Nimis, Attimis e altri paesi gran folla di partecipanti.
Nella chiesetta consacrata alla Beata Vergine della Cintura furono celebrate solenni funzioni religiose alle quali assistette un numero imponente di fedeli: al mattino celebrò la S. Messa monsignor Alessio parroco di Nimis assistito dal canonico capovilla di Sedico che si prodigò lodosamente per la buona riuscita della festa e dei due Luigi Cussigh dei Preti Missionari di Roma, presenziava il chiarissimo monsignor Romano Della Giusta Vicario Generale di Sessa Aurunca e largo stuolo di sacerdoti della forania.
La Cantoria del luogo, raccolta per occasione dai sacerdoti di Ramandolo e diretti dal maestro sig. Dri Pietro accompagnò la celebrazione del Divin Sacrificio; al Vangelo monsignor Alessio pronunciò una brillante omelia partendo e illustrando i passi evangelici dell'amore a Dio e al prossimo svolgendoli con commossi pensieri di fede, di patria e famiglia.
Nel pomeriggio ebbero luogo i Vespri solenni e la processione tradizionale e monsignor Alessio pronunciò un panegirico scintillante sulla festività che caratterizza la solennità della Madonna della Cintura.
Questo per il lato religioso che compendia la festa; poiché tutte le nostre antiche sagre tralascio ogni senso di nostalgia, di poesia, di allegria e di cari incominciando degnamente ai piedi dell'altare.
La sagra si svolse quanto mai rinunata: sotto i fronzoli nebulosi e all'ombra dei vigneti e delle sterpaglie gruppi di passeggeri, turisti, ecc. consumarono le colazioni si sacro allietate dall'aroma vino famoso; di fronte alla chiesa, le cui campane sonore riempivano le vallate degli occhi festosi e argenti spazzava il meraviglioso quadro inondato di sole della mia fruttata a ridosso il massiccio della Bernardina dove al vento le boschegge stormite. Suoni di armonica, concertini improvvisati, motivi di violino e strofe di amore hanno echeggiato fino a tarda notte sotto il brivido misterioso delle stelle.

Pro Aiolo Infantile

Domenica sera seguì, nel teatrino dell'Asilo Infantile, la richiesta replica della recita della settimana fa, pro Asilo Infantile.
Ad diversi numeri, svolti egregiamente dalle brave bambine, ottennero dal tutto pubblico intervento calorosi elogi, applausi. Anche l'orchestra, composta da bravi dilettanti del luogo fu vivamente applaudita.
Un bravo di cuore a tutte queste persone e particolarmente alla loro direttrice insegnante signorina Gina Cogliati che le loro si prodigarono per uno scopo sì benefico.

Nimis
La segna di Ramandolo

Favoreta da un tempo magnifico si è svolta domenica scorsa la tradizione, usanza che come ogni anno ha richiamato da Tarcento, Nimis, Attimis e altri paesi gran folla di partecipanti.
Nella chiesetta consacrata alla Beata Vergine della Cintura furono celebrate solenni funzioni religiose alle quali assistette un numero imponente di fedeli: al mattino celebrò la S. Messa monsignor Alessio parroco di Nimis assistito dal canonico capovilla di Sedico che si prodigò lodosamente per la buona riuscita della festa e dei due Luigi Cussigh dei Preti Missionari di Roma, presenziava il chiarissimo monsignor Romano Della Giusta Vicario Generale di Sessa Aurunca e largo stuolo di sacerdoti della forania.
La Cantoria del luogo, raccolta per occasione dai sacerdoti di Ramandolo e diretti dal maestro sig. Dri Pietro accompagnò la celebrazione del Divin Sacrificio; al Vangelo monsignor Alessio pronunciò una brillante omelia partendo e illustrando i passi evangelici dell'amore a Dio e al prossimo svolgendoli con commossi pensieri di fede, di patria e famiglia.
Nel pomeriggio ebbero luogo i Vespri solenni e la processione tradizionale e monsignor Alessio pronunciò un panegirico scintillante sulla festività che caratterizza la solennità della Madonna della Cintura.
Questo per il lato religioso che compendia la festa; poiché tutte le nostre antiche sagre tralascio ogni senso di nostalgia, di poesia, di allegria e di cari incominciando degnamente ai piedi dell'altare.
La sagra si svolse quanto mai rinunata: sotto i fronzoli nebulosi e all'ombra dei vigneti e delle sterpaglie gruppi di passeggeri, turisti, ecc. consumarono le colazioni si sacro allietate dall'aroma vino famoso; di fronte alla chiesa, le cui campane sonore riempivano le vallate degli occhi festosi e argenti spazzava il meraviglioso quadro inondato di sole della mia fruttata a ridosso il massiccio della Bernardina dove al vento le boschegge stormite. Suoni di armonica, concertini improvvisati, motivi di violino e strofe di amore hanno echeggiato fino a tarda notte sotto il brivido misterioso delle stelle.

Pro Aiolo Infantile

Domenica sera seguì, nel teatrino dell'Asilo Infantile, la richiesta replica della recita della settimana fa, pro Asilo Infantile.
Ad diversi numeri, svolti egregiamente dalle brave bambine, ottennero dal tutto pubblico intervento calorosi elogi, applausi. Anche l'orchestra, composta da bravi dilettanti del luogo fu vivamente applaudita.
Un bravo di cuore a tutte queste persone e particolarmente alla loro direttrice insegnante signorina Gina Cogliati che le loro si prodigarono per uno scopo sì benefico.

Nimis
La segna di Ramandolo

Favoreta da un tempo magnifico si è svolta domenica scorsa la tradizione, usanza che come ogni anno ha richiamato da Tarcento, Nimis, Attimis e altri paesi gran folla di partecipanti.
Nella chiesetta consacrata alla Beata Vergine della Cintura furono celebrate solenni funzioni religiose alle quali assistette un numero imponente di fedeli: al mattino celebrò la S. Messa monsignor Alessio parroco di Nimis assistito dal canonico capovilla di Sedico che si prodigò lodosamente per la buona riuscita della festa e dei due Luigi Cussigh dei Preti Missionari di Roma, presenziava il chiarissimo monsignor Romano Della Giusta Vicario Generale di Sessa Aurunca e largo stuolo di sacerdoti della forania.
La Cantoria del luogo, raccolta per occasione dai sacerdoti di Ramandolo e diretti dal maestro sig. Dri Pietro accompagnò la celebrazione del Divin Sacrificio; al Vangelo monsignor Alessio pronunciò una brillante omelia partendo e illustrando i passi evangelici dell'amore a Dio e al prossimo svolgendoli con commossi pensieri di fede, di patria e famiglia.
Nel pomeriggio ebbero luogo i Vespri solenni e la processione tradizionale e monsignor Alessio pronunciò un panegirico scintillante sulla festività che caratterizza la solennità della Madonna della Cintura.
Questo per il lato religioso che compendia la festa; poiché tutte le nostre antiche sagre tralascio ogni senso di nostalgia, di poesia, di allegria e di cari incominciando degnamente ai piedi dell'altare.
La sagra si svolse quanto mai rinunata: sotto i fronzoli nebulosi e all'ombra dei vigneti e delle sterpaglie gruppi di passeggeri, turisti, ecc. consumarono le colazioni si sacro allietate dall'aroma vino famoso; di fronte alla chiesa, le cui campane sonore riempivano le vallate degli occhi festosi e argenti spazzava il meraviglioso quadro inondato di sole della mia fruttata a ridosso il massiccio della Bernardina dove al vento le boschegge stormite. Suoni di armonica, concertini improvvisati, motivi di violino e strofe di amore hanno echeggiato fino a tarda notte sotto il brivido misterioso delle stelle.

Pro Aiolo Infantile

Domenica sera seguì, nel teatrino dell'Asilo Infantile, la richiesta replica della recita della settimana fa, pro Asilo Infantile.
Ad diversi numeri, svolti egregiamente dalle brave bambine, ottennero dal tutto pubblico intervento calorosi elogi, applausi. Anche l'orchestra, composta da bravi dilettanti del luogo fu vivamente applaudita.
Un bravo di cuore a tutte queste persone e particolarmente alla loro direttrice insegnante signorina Gina Cogliati che le loro si prodigarono per uno scopo sì benefico.

Nimis
La segna di Ramandolo

Favoreta da un tempo magnifico si è svolta domenica scorsa la tradizione, usanza che come ogni anno ha richiamato da Tarcento, Nimis, Attimis e altri paesi gran folla di partecipanti.
Nella chiesetta consacrata alla Beata Vergine della Cintura furono celebrate solenni funzioni religiose alle quali assistette un numero imponente di fedeli: al mattino celebrò la S. Messa monsignor Alessio parroco di Nimis assistito dal canonico capovilla di Sedico che si prodigò lodosamente per la buona riuscita della festa e dei due Luigi Cussigh dei Preti Missionari di Roma, presenziava il chiarissimo monsignor Romano Della Giusta Vicario Generale di Sessa Aurunca e largo stuolo di sacerdoti della forania.
La Cantoria del luogo, raccolta per occasione dai sacerdoti di Ramandolo e diretti dal maestro sig. Dri Pietro accompagnò la celebrazione del Divin Sacrificio; al Vangelo monsignor Alessio pronunciò una brillante omelia partendo e illustrando i passi evangelici dell'amore a Dio e al prossimo svolgendoli con commossi pensieri di fede, di patria e famiglia.
Nel pomeriggio ebbero luogo i Vespri solenni e la processione tradizionale e monsignor Alessio pronunciò un panegirico scintillante sulla festività che caratterizza la solennità della Madonna della Cintura.
Questo per il lato religioso che compendia la festa; poiché tutte le nostre antiche sagre tralascio ogni senso di nostalgia, di poesia, di allegria e di cari incominciando degnamente ai piedi dell'altare.
La sagra si svolse quanto mai rinunata: sotto i fronzoli nebulosi e all'ombra dei vigneti e delle sterpaglie gruppi di passeggeri, turisti, ecc. consumarono le colazioni si sacro allietate dall'aroma vino famoso; di fronte alla chiesa, le cui campane sonore riempivano le vallate degli occhi festosi e argenti spazzava il meraviglioso quadro inondato di sole della mia fruttata a ridosso il massiccio della Bernardina dove al vento le boschegge stormite. Suoni di armonica, concertini improvvisati, motivi di violino e strofe di amore hanno echeggiato fino a tarda notte sotto il brivido misterioso delle stelle.

Pro Aiolo Infantile

Domenica sera seguì, nel teatrino dell'Asilo Infantile, la richiesta replica della recita della settimana fa, pro Asilo Infantile.
Ad diversi numeri, svolti egregiamente dalle brave bambine, ottennero dal tutto pubblico intervento calorosi elogi, applausi. Anche l'orchestra, composta da bravi dilettanti del luogo fu vivamente applaudita.
Un bravo di cuore a tutte queste persone e particolarmente alla loro direttrice insegnante signorina Gina Cogliati che le loro si prodigarono per uno scopo sì benefico.

Nimis
La segna di Ramandolo

Favoreta da un tempo magnifico si è svolta domenica scorsa la tradizione, usanza che come ogni anno ha richiamato da Tarcento, Nimis, Attimis e altri paesi gran folla di partecipanti.
Nella chiesetta consacrata alla Beata Vergine della Cintura furono celebrate solenni funzioni religiose alle quali assistette un numero imponente di fedeli: al mattino celebrò la S. Messa monsignor Alessio parroco di Nimis assistito dal canonico capovilla di Sedico che si prodigò lodosamente per la buona riuscita della festa e dei due Luigi Cussigh dei Preti Missionari di Roma, presenziava il chiarissimo monsignor Romano Della Giusta Vicario Generale di Sessa Aurunca e largo stuolo di sacerdoti della forania.
La Cantoria del luogo, raccolta per occasione dai sacerdoti di Ramandolo e diretti dal maestro sig. Dri Pietro accompagnò la celebrazione del Divin Sacrificio; al Vangelo monsignor Alessio pronunciò una brillante omelia partendo e illustrando i passi evangelici dell'amore a Dio e al prossimo svolgendoli con commossi pensieri di fede, di patria e famiglia.
Nel pomeriggio ebbero luogo i Vespri solenni e la processione tradizionale e monsignor Alessio pronunciò un panegirico scintillante sulla festività che caratterizza la solennità della Madonna della Cintura.
Questo per il lato religioso che compendia la festa; poiché tutte le nostre antiche sagre tralascio ogni senso di nostalgia, di poesia, di allegria e di cari incominciando degnamente ai piedi dell'altare.
La sagra si svolse quanto mai rinunata: sotto i fronzoli nebulosi e all'ombra dei vigneti e delle sterpaglie gruppi di passeggeri, turisti, ecc. consumarono le colazioni si sacro allietate dall'aroma vino famoso; di fronte alla chiesa, le cui campane sonore riempivano le vallate degli occhi festosi e argenti spazzava il meraviglioso quadro inondato di sole della mia fruttata a ridosso il massiccio della Bernardina dove al vento le boschegge stormite. Suoni di armonica, concertini improvvisati, motivi di violino e strofe di amore hanno echeggiato fino a tarda notte sotto il brivido misterioso delle stelle.

Pro Aiolo Infantile

Domenica sera seguì, nel teatrino dell'Asilo Infantile, la richiesta replica della recita della settimana fa, pro Asilo Infantile.
Ad diversi numeri, svolti egregiamente dalle brave bambine, ottennero dal tutto pubblico intervento calorosi elogi, applausi. Anche l'orchestra, composta da bravi dilettanti del luogo fu vivamente applaudita.
Un bravo di cuore a tutte queste persone e particolarmente alla loro direttrice insegnante signorina Gina Cogliati che le loro si prodigarono per uno scopo sì benefico.

Nimis
La segna di Ramandolo

Favoreta da un tempo magnifico si è svolta domenica scorsa la tradizione, usanza che come ogni anno ha richiamato da Tarcento, Nimis, Attimis e altri paesi gran folla di partecipanti.
Nella chiesetta consacrata alla Beata Vergine della Cintura furono celebrate solenni funzioni religiose alle quali assistette un numero imponente di fedeli: al mattino celebrò la S. Messa monsignor Alessio parroco di Nimis assistito dal canonico capovilla di Sedico che si prodigò lodosamente per la buona riuscita della festa e dei due Luigi Cussigh dei Preti Missionari di Roma, presenziava il chiarissimo monsignor Romano Della Giusta Vicario Generale di Sessa Aurunca e largo stuolo di sacerdoti della forania.
La Cantoria del luogo, raccolta per occasione dai sacerdoti di Ramandolo e diretti dal maestro sig. Dri Pietro accompagnò la celebrazione del Divin Sacrificio; al Vangelo monsignor Alessio pronunciò una brillante omelia partendo e illustrando i passi evangelici dell'amore a Dio e al prossimo svolgendoli con commossi pensieri di fede, di patria e famiglia.
Nel pomeriggio ebbero luogo i Vespri solenni e la processione tradizionale e monsignor Alessio pronunciò un panegirico scintillante sulla festività che caratterizza la solennità della Madonna della Cintura.
Questo per il lato religioso che compendia la festa; poiché tutte le nostre antiche sagre tralascio ogni senso di nostalgia, di poesia, di allegria e di cari incominciando degnamente ai piedi dell'altare.
La sagra si svolse quanto mai rinunata: sotto i fronzoli nebulosi e all'ombra dei vigneti e delle sterpaglie gruppi di passeggeri, turisti, ecc. consumarono le colazioni si sacro allietate dall'aroma vino famoso; di fronte alla chiesa, le cui campane sonore riempivano le vallate degli occhi festosi e argenti spazzava il meraviglioso quadro inondato di sole della mia fruttata a ridosso il massiccio della Bernardina dove al vento le boschegge stormite. Suoni di armonica, concertini improvvisati, motivi di violino e strofe di amore hanno echeggiato fino a tarda notte sotto il brivido misterioso delle stelle.

Pro Aiolo Infantile

Domenica sera seguì, nel teatrino dell'Asilo Infantile, la richiesta replica della recita della settimana fa, pro Asilo Infantile.
Ad diversi numeri, svolti egregiamente dalle brave bambine, ottennero dal tutto pubblico intervento calorosi elogi, applausi. Anche l'orchestra, composta da bravi dilettanti del luogo fu vivamente applaudita.
Un bravo di cuore a tutte queste persone e particolarmente alla loro direttrice insegnante signorina Gina Cogliati che le loro si prodigarono per uno scopo sì benefico.

Nimis
La segna di Ramandolo

Favoreta da un tempo magnifico si è svolta domenica scorsa la tradizione, usanza che come ogni anno ha richiamato da Tarcento, Nimis, Attimis e altri paesi gran folla di partecipanti.
Nella chiesetta consacrata alla Beata Vergine della Cintura furono celebrate solenni funzioni religiose alle quali assistette un numero imponente di fedeli: al mattino celebrò la S. Messa monsignor Alessio parroco di Nimis assistito dal canonico capovilla di Sedico che si prodigò lodosamente per la buona riuscita della festa e dei due Luigi Cussigh dei Preti Missionari di Roma, presenziava il chiarissimo monsignor Romano Della Giusta Vicario Generale di Sessa Aurunca e largo stuolo di sacerdoti della forania.
La Cantoria del luogo, raccolta per occasione dai sacerdoti di Ramandolo e diretti dal maestro sig. Dri Pietro accompagnò la celebrazione del Divin Sacrificio; al Vangelo monsignor Alessio pronunciò una brillante omelia partendo e illustrando i passi evangelici dell'amore a Dio e al prossimo svolgendoli con commossi pensieri di fede, di patria e famiglia.
Nel pomeriggio ebbero luogo i Vespri solenni e la processione tradizionale e monsignor Aless

Note di statistica cittadina

Sempre a proposito dell' Ospedale

Recò alcuni altri dati dell'Ospedale Civile che desumiamo dalla relazione sull'esercizio...

Le presenze dei ricoverati

Il numero complessivo delle presenze dei ricoverati, secondo i risultati finali, durante l'esercizio 1926 fu di 219500...

Si deve rilevare come in quest'ultimo triennio si riscontrava una accentuata tendenza alla diminuzione nelle presenze a carico dei Comuni...

Le cause sono molteplici, ma la principale dipende dalla concorrenza che i diversi Ospedali, esistenti nei capoluoghi di circondario della Provincia...

Anche le presenze patrimoniali, in confronto del precedente esercizio, sono in diminuzione. Ciò dipende esclusivamente dal fatto che la locale Casa di Ricovero in seguito a lavori di ampliamento...

Spese, fondo sussidi. Le spese patrimoniali, di amministrazione, di beneficenza e straordinarie ammontano a lire 2.837.340,92...

Gabinetto di radiologia elettrológica e radioterapia. Il Reparto di Radiologia e Radioterapia ha subito nei primi mesi del 1926 un rinnovamento radicale...

Gli ambienti preesistenti sono stati opportunamente sistemati in modo da rispondere meglio alle nuove esigenze e ad essi sono state aggiunte due piccole stanze.

L'INFORTUNIO DI UN FORNAIO. Diego Conti, 61 anni, 17 abitante in via 22 settembre 61, fornaio presso il panificio meccanico Bacchetti in via Aquileia 51...

LA CADUTA DI UNA DODICENNE. Ieri, nel pomeriggio, il dodicenne Vittorio Proso di Teobaldo dimorante in via Faricetto 5, correndo nei pressi di Porta San Lazzaro...

CADE DALLA BIGLIETTA e si frattura la clavicola. Il sarto Primo Boninici di Giacomo abitante in via Tiberto Deciani, scendendo ieri in Uccioletta da Vedronza...

COMMERCianti DENUNCIATI. In seguito ad accertamenti eseguiti dalle squadre di vigilanza del servizio annonario, furono denunciati alla Prefettura gli esercenti...

ARRESTI. Perché trasgressiva al foglio obbligatorio di via fu ieri tratto in arresto tale Fortunato Del Giudice di Vittorio di anni 34 da Tolmezzo.

IL FERMO DI UN DISERTORE. Dal Comando del Corno d'Armata di Trieste fu ieri accompagnato alla locale Questura, a mezzo del RR. CC. il disertore Alessandro Duke di Giuseppe nato a Satu Mare nel 1904.

Nel mondo degli affari

UN FALLIMENTO

Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento della ditta Armando Solimeno di Pasquale, esercente sartoria a Fordenone. Il fallimento venne dichiarato ad istanza della stessa ditta fallita, che presentò un bilancio con i seguenti estremi: attivo lire 2.4867, passivo lire 30.229, Avanzo nominato giudice delegato l'avv. Antonio Valdenara, curatore provvisorio l'avv. Gaetano Moie. Fu fissata la prima adunanza dei creditori al 19 settembre. Il termine per la presentazione dei titoli di credito è il 25 stesso, l'ultima del processo di verifica il 14 ottobre.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATI

Il Tribunale ha disposto le seguenti omologazioni: Concordato proposto da Costantino Ruggero di Latisana con i suoi creditori sulla base del pagamento integrale dei crediti privilegiati e spese di procedura e del 25 per cento dei crediti chirografari ammessi alla garanzia di Santini Alessandro di Latisana.

Concordato proposto da Gemianini Mario da Udine con i suoi creditori sulla base del pagamento integrale dei crediti privilegiati e delle spese di procedura e del 25 per cento ai creditori chirografari ammessi. Denaro depositato per il pagamento.

Concordato proposto dalla Ditta Cozzi Elisa e Marcella coi suoi creditori sulla base del pagamento integrale dei crediti privilegiati e spese di procedura, del 20 per cento dei crediti chirografari, il tutto entro trenta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione con la solida garanzia di Gaudino Achille di Udine.

Concordato concluso tra il fallito Adamo Ernesto negoziante di Tolmezzo e i suoi creditori alle condizioni seguenti: Entro 10 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza pagamento integrale dei crediti privilegiati e della percentuale del 25 sui crediti chirografari insinuati ed ammessi.

CONVOCAZIONI DI CREDITORI

Il Tribunale di Tolmezzo allo scopo di concordato preventivo, ha ordinata la convocazione dei creditori del negoziante in confezioni Angeli Attilio fu Giuseppe di Gemona.

Tale convocazione è fissata per le ore 12 del 13 settembre. Sono stati nominati Giudice Delegato Poiani D. Adelfi e Commissario l'avvocato Nais D. Luigi di Gemona.

La Ditta eredi di Polo Fiorenzo detto Giovenzo fu Raimondo da S. Vito al Tagliamento fu ammessa a proporre un concordato preventivo ai creditori sulla base del pagamento integrale di tutti le passività sia di procedura crediti privilegiati e chirografari con esclusione dei crediti degli interessi maturandi dal 19 agosto, entro il termine massimo di un anno dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione in tre equali rate annuali posticipate.

Garanzia personale della signora Polo-Eufrasia ved. Polo e Polo Ario fu Fiorenzo da S. Vito fino alla concorrenza del 40 per cento di tutte le obbligazioni derivanti dal concordato. Ladunanza dei creditori è fissata per il 16 settembre p. v. ore 10 avanti il Giudice cav. Orsi Luigi.

Commissario Giudiziale è l'avv. Lodovico Franceschini da S. Vito al Tagliamento.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI

Il Tribunale su ricorso della ditta Molino Saeslese, ha determinato provvisoriamente al giorno 8 luglio 1926 l'epoca della cessazione dei pagamenti del fallito Pletti Francesco commerciante di Cordovara.

Il Tribunale di Tolmezzo con sentenza di ieri ha retrodata la cessazione dei pagamenti nel fallimento dei fratelli Astori commercianti di Tolmezzo al giorno 1 luglio 1926.

NOMINA DI CURATORI

E' stato nominato curatore definitivo del fallimento della ditta Astori di Tolmezzo il curatore provvisorio rag. Antonio Valle; del fallimento di Daniele Besolo di Harcis il rag. Leonardo Sina; del fallimento di Uliana Candida di Fagnaga il curatore provvisorio avv. Bergini.

CORRIERE GIUDIZIARIO

In Pretura

Giudice: Vice Pretore dott. Baldassi - P. M. Respina - Cancelliere: Alta.

PER NON AVERE ESPOSTO i cartellini con i prezzi

Il 9 agosto, gli agenti di Polizia Municipale, durante un giro d'ispezione sul mercato di Piaz. 22, Mercat nuovo, riscontrarono che alcune rivendugliole non ottemperavano alle disposizioni di legge: non applicavano cioè sulle merci esposte in vendita al pubblico i relativi cartellini con i prezzi.

Le cinqueservanti e precisamente tali: Erminia Franzolini ved. Verona d'anni 50, Celestina Vicario in Colletta d'anni 40 da Paderno, Maria Chianetti d'anni 47, furono perciò denunciate all'Autorità Giudiziaria.

E' ieri il Pretore condannò la Vicario e la Franzolini a 500 lire di ammenda ed alla sospensione dell'esercizio per 15 giorni; la Chianetti, perché recidiva, a 700 lire di ammenda ed a 25 giorni di sospensione d'esercizio.

CONTRAVV. AL CALMIERE

Teresa Ronco in Ceschia, d'anni 33, proprietaria di una rivendita pane in via Piemonte 27, per aver venduto pane di forma da 200 grammi a lire 2,20 anziché a 2,25 come stabilisce il calmiere, fu punita ieri dal giudice a 10 giorni d'arresto, 200 lire di multa ed alla chiusura dello spaccio per 3 giorni, concedendole il beneficio della condizionale solo per la pena portale.

PORTO ABUSIVO DI COLTELLO

Certo Giovanni Savaro fu Luigi da Mortegliano d'anni 60, per essere stato trovato la sera del 18 agosto corr. in possesso di un coltello a serramanico, senza giustificato motivo fu condannato a giorni 20 di arresto.

DDOLAVORO PLANIS

b. VIRTUS 6 a 4

Sul proprio campo il Dopolavoro Sportivo di Planis ha disputato un interessante incontro col la prima squadra della Virtus, sotto gli ordini di signor Pecoraro.

Nella ripresa i dopolavoristi riescono di nuovo a prevalere, e da quattro belle azioni ottengono altrettanti punti segnati rispettivamente da Paravano, Marero, Tell II e Burello. Pure la Virtus dai suoi contrattacchi riuscì ad aumentare il punteggio portandolo a quattro.

AURORA REMANZACCO

b. Santa Maria 6 a 0

Ieri la squadra dell'Associazione Aurora di Remanzacco ha ospitato sul proprio campo la compagine del S. Maria. La vittoria è arrivata all'Aurora la quale costantemente riuscì a mantenere un sensibile vantaggio sull'avversaria che preferì lavorare gli uomini di campo prima dello spirare del tempo regolamentare.

L'Aurora ha segnato sei punti; il S. Maria nessuno.

Nel mondo degli affari

UN FALLIMENTO

Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento della ditta Armando Solimeno di Pasquale, esercente sartoria a Fordenone. Il fallimento venne dichiarato ad istanza della stessa ditta fallita, che presentò un bilancio con i seguenti estremi: attivo lire 2.4867, passivo lire 30.229, Avanzo nominato giudice delegato l'avv. Antonio Valdenara, curatore provvisorio l'avv. Gaetano Moie. Fu fissata la prima adunanza dei creditori al 19 settembre. Il termine per la presentazione dei titoli di credito è il 25 stesso, l'ultima del processo di verifica il 14 ottobre.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATI

Il Tribunale ha disposto le seguenti omologazioni: Concordato proposto da Costantino Ruggero di Latisana con i suoi creditori sulla base del pagamento integrale dei crediti privilegiati e spese di procedura e del 25 per cento dei crediti chirografari ammessi alla garanzia di Santini Alessandro di Latisana.

Concordato proposto da Gemianini Mario da Udine con i suoi creditori sulla base del pagamento integrale dei crediti privilegiati e delle spese di procedura e del 25 per cento ai creditori chirografari ammessi. Denaro depositato per il pagamento.

Concordato concluso tra il fallito Adamo Ernesto negoziante di Tolmezzo e i suoi creditori alle condizioni seguenti: Entro 10 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza pagamento integrale dei crediti privilegiati e della percentuale del 25 sui crediti chirografari insinuati ed ammessi.

CONVOCAZIONI DI CREDITORI

Il Tribunale di Tolmezzo allo scopo di concordato preventivo, ha ordinata la convocazione dei creditori del negoziante in confezioni Angeli Attilio fu Giuseppe di Gemona.

Tale convocazione è fissata per le ore 12 del 13 settembre. Sono stati nominati Giudice Delegato Poiani D. Adelfi e Commissario l'avvocato Nais D. Luigi di Gemona.

La Ditta eredi di Polo Fiorenzo detto Giovenzo fu Raimondo da S. Vito al Tagliamento fu ammessa a proporre un concordato preventivo ai creditori sulla base del pagamento integrale di tutti le passività sia di procedura crediti privilegiati e chirografari con esclusione dei crediti degli interessi maturandi dal 19 agosto, entro il termine massimo di un anno dal passaggio in giudicato della sentenza di omologazione in tre equali rate annuali posticipate.

Garanzia personale della signora Polo-Eufrasia ved. Polo e Polo Ario fu Fiorenzo da S. Vito fino alla concorrenza del 40 per cento di tutte le obbligazioni derivanti dal concordato. Ladunanza dei creditori è fissata per il 16 settembre p. v. ore 10 avanti il Giudice cav. Orsi Luigi.

Commissario Giudiziale è l'avv. Lodovico Franceschini da S. Vito al Tagliamento.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI

Il Tribunale su ricorso della ditta Molino Saeslese, ha determinato provvisoriamente al giorno 8 luglio 1926 l'epoca della cessazione dei pagamenti del fallito Pletti Francesco commerciante di Cordovara.

Il Tribunale di Tolmezzo con sentenza di ieri ha retrodata la cessazione dei pagamenti nel fallimento dei fratelli Astori commercianti di Tolmezzo al giorno 1 luglio 1926.

NOMINA DI CURATORI

E' stato nominato curatore definitivo del fallimento della ditta Astori di Tolmezzo il curatore provvisorio rag. Antonio Valle; del fallimento di Daniele Besolo di Harcis il rag. Leonardo Sina; del fallimento di Uliana Candida di Fagnaga il curatore provvisorio avv. Bergini.

CORRIERE GIUDIZIARIO

In Pretura

Giudice: Vice Pretore dott. Baldassi - P. M. Respina - Cancelliere: Alta.

PER NON AVERE ESPOSTO i cartellini con i prezzi

Il 9 agosto, gli agenti di Polizia Municipale, durante un giro d'ispezione sul mercato di Piaz. 22, Mercat nuovo, riscontrarono che alcune rivendugliole non ottemperavano alle disposizioni di legge: non applicavano cioè sulle merci esposte in vendita al pubblico i relativi cartellini con i prezzi.

Le cinqueservanti e precisamente tali: Erminia Franzolini ved. Verona d'anni 50, Celestina Vicario in Colletta d'anni 40 da Paderno, Maria Chianetti d'anni 47, furono perciò denunciate all'Autorità Giudiziaria.

E' ieri il Pretore condannò la Vicario e la Franzolini a 500 lire di ammenda ed alla sospensione dell'esercizio per 15 giorni; la Chianetti, perché recidiva, a 700 lire di ammenda ed a 25 giorni di sospensione d'esercizio.

CONTRAVV. AL CALMIERE

Teresa Ronco in Ceschia, d'anni 33, proprietaria di una rivendita pane in via Piemonte 27, per aver venduto pane di forma da 200 grammi a lire 2,20 anziché a 2,25 come stabilisce il calmiere, fu punita ieri dal giudice a 10 giorni d'arresto, 200 lire di multa ed alla chiusura dello spaccio per 3 giorni, concedendole il beneficio della condizionale solo per la pena portale.

PORTO ABUSIVO DI COLTELLO

Certo Giovanni Savaro fu Luigi da Mortegliano d'anni 60, per essere stato trovato la sera del 18 agosto corr. in possesso di un coltello a serramanico, senza giustificato motivo fu condannato a giorni 20 di arresto.

DDOLAVORO PLANIS

b. VIRTUS 6 a 4

Sul proprio campo il Dopolavoro Sportivo di Planis ha disputato un interessante incontro col la prima squadra della Virtus, sotto gli ordini di signor Pecoraro.

Nella ripresa i dopolavoristi riescono di nuovo a prevalere, e da quattro belle azioni ottengono altrettanti punti segnati rispettivamente da Paravano, Marero, Tell II e Burello. Pure la Virtus dai suoi contrattacchi riuscì ad aumentare il punteggio portandolo a quattro.

AURORA REMANZACCO

b. Santa Maria 6 a 0

Ieri la squadra dell'Associazione Aurora di Remanzacco ha ospitato sul proprio campo la compagine del S. Maria. La vittoria è arrivata all'Aurora la quale costantemente riuscì a mantenere un sensibile vantaggio sull'avversaria che preferì lavorare gli uomini di campo prima dello spirare del tempo regolamentare.

L'Aurora ha segnato sei punti; il S. Maria nessuno.

Una corrente d'aria fresca... Comprese Bayer di Aspirina... Sono anche in questo caso, come nei dolori di testa e di denti, nella sciatica, la gotta e nei reumatismi, il miglior calmante dei dolori.

ISTITUTO CLASSICO-SCIENTIFICO ALESSANDRO MANZONI... CONVITTO SEMICONVITTO ESTERNATO... Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1927-1928 ai seguenti corsi: LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO, ISTITUTO TECNICO SUPERIORE E INFERIORE, GINNASIO, COMPLEMENTARI E CLASSI ELEMENTARI.

Il regale più desiderato... PROFUMO ROSE BERTELLI... Nuovo Stabilimento Balneare Comunale... GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO... Cura dei FANGHI naturali

MALATTIE POLMONARI, MALATTIE BRONCHICHE, MALATTIE della pelle VENEREE, Dott. A. SCROSOPPI, già Assistente Divis. Dermosifilopatia di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi... Udine - Via Poscolle, 22 - Udine (dalle 10 - 12 e dalle 15 - 18) Sianze d'aspetto separato

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO AGRARIO SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 MAGGIO 1927. Table with columns: ATTIVITA', PATRIMONIO, PASSIVITA', and various sub-categories like Credito Agrario, Cambiali, etc.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA... DUE VIAGGI INAUGURALI... 22 OTTOBRE ORAZIO... 10 NOVEMBRE AUGUSTUS... DURATA TOTALE del VIAGGIO: GENOVA-RO-INDIANO: 11 giorni, GENOVA-BUENOS AIRES: 14 giorni

MAGNESIA SPELLEGRINO... IL DIV. EFFICACE FRA I DURANTI... Per soddisfare il desiderio di una parte della nostra clientela abbiamo fatto preparare della MAGNESIA anche senza AROMA.

Per soddisfare il desiderio di una parte della nostra clientela abbiamo fatto preparare della MAGNESIA anche senza AROMA. Quindi coloro che desiderassero la MAGNESIA S. PELLEGRINO, senza il sapore dell'AROMA possono farne richiesta presso i nostri depositari di MILANO, TORINO, GENOVA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, BARI, PALERMO, ecc.

Malattie dei Bambini, Dott. A. FERUGLIO - TININ SPECIALISTA, Casa di Cura del Dott. A. CAVARZERANI, Casa di Cura Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA

Table with columns: ATTIVITA', PATRIMONIO, PASSIVITA', and various sub-categories like Credito Agrario, Cambiali, etc.

Notizie dall'Italia e dall'Estero

Il miliardario americano Levine fugge con il Miss Columbia da Parigi e atterra a Londra per liberarsi del trepido pilota francese

PARIGI, 30. — Tutta la Francia si occupa oggi del caso del miliardario Levine, il quale per liberarsi del pilota francese Drouhin, è fuggito con l'aeroplano Miss Columbia a Londra.

L'epilogo di una strana lite che Levine ha con Drouhin il quale era stato ingaggiato dal miliardario americano perché lo trasportasse con l'aeroplano in America.

A parecchie riprese, quando i rapporti meteorologici da fonte inglese e americana dichiaravano le condizioni favorevoli, io ha detto Levine al suo arrivo a Londra — sono andato a trovare Drouhin e ho domandato di partire. Ma egli ha sempre risposto che i bollettini francesi indicavano vento sfavorevole e dichiarò che non sarebbe partito. Verso la metà di settembre cominciò al largo di Terranova, la stagione a cioè i rischi aumentano del 50 per cento delle nebbie estremamente dense. In seguito durante la traversata. Io sono determinato a partire prima dell'inizio della cattiva stagione. Molti aviatori britannici mi hanno offerto i loro servizi. Sceglierò uno di essi.

Il gioco stralunato di Levine

Drouhin, che aveva già subdurato il tentativo di fuga di Levine, aveva fatto rinchiodare il «Bellanca» in un hangar speciale. Una volta che Levine doveva recarsi a Londra, aveva pregato Drouhin di accompagnarlo. Drouhin aveva fieramente risposto: «Non sono un conducente di taxi. Mi sono impegnato solamente per la traversata dell'Atlantico e non faccio lo chauffeur del signor Levine». E pertanto Levine si era acccontentato di recarsi a Londra con l'aeroplano che fa quotidianamente quella traversata.

Pare che ieri Levine avesse domandato a Drouhin se col tempo un po' migliorato non credeva di poter fare i preparativi per la partenza. Ma Drouhin aveva risposto che egli è un pilota, e che a lui soltanto spettava la responsabilità della scelta dell'ora della partenza.

Stamane alle 11 Levine giungeva all'aeroporto del Bourget un po' più presto del consueto. Egli trovò il «Miss Columbia» sul terreno, tratto dall'hangar, vibrato da un agente di polizia che si riparava dal sole all'ombra delle ali dell'aeroplano. Il meccanico accorse. Levine dopo aver girato un po' attorno all'apparecchio gettò neglettamente il soprabito sul sedellino. Poi tornò una e là le manette e dette ordine con indifferenza si mise al posto del pilota come così tanto per provare, di mettere l'elica in moto. Il motore si mise a rombare e l'americano fece qualche pressione al punto finto. Poi fece togliere le «biette» e fece un lungo tratto attraverso l'aeroporto.

Alcuni compagni di Drouhin intanto si precipitarono verso il velivolo. Dopo aver girato per qualche tempo sul terreno, Levine, le cui manovre destavano sempre più i sospetti degli amici di Drouhin si vide giungere dinanzi il pilota Delage, accompagnato da amici che avevano sempre calorosamente preso le parti di Drouhin.

La partenza impeccabile!

Levine con grande velocità girò l'apparecchio, si voltò indietro, prese maggiore spazio dirigerlo verso gli «hangars» militari, poi nel momento stesso in cui due piloti prendevano la corsa e stavano per raggiungere l'azionista il «Miss Columbia» (in nome di profondità), dava tutto il gas e così facendo precitava alla macchina velocità.

La mossa di Levine fu così repentina così abile, che sembrava che egli non avesse mai fatto altro che volare durante tutta la sua vita.

Il comandante dell'aeroporto del Bourget, che si era recato sul posto per vedere quel che stava avvenendo non faceva materialmente in tempo per poter intervenire. Infatti Levine non era a posto con i regolamenti internazionali che proibiscono agli aviatori di volare su aerodromi aperti ai trasporti pubblici, senza essere possessori del brevetto dell'Aero Club.

Subito un aeroplano del 340 reggimento di aviazione francese si alzava per dargli la caccia. Ma l'apparecchio di Levine era già rapidamente scomparso tra la bruma. Il pilota militare del 34a aviazione fu costretto a fare «dietro-front» e tornare al Bourget, senza naturalmente nemmeno poter segnalare quale fosse stata la direzione di Levine.

La partenza era avvenuta al tocco. Alle 12.03 la stazione radio-elettrica di Abbeville segnalava il passaggio del «Miss Columbia» in Inghilterra. Più tardi era segnalato l'arrivo ad un'altezza molto elevata, diretto a Boulogne; infine, poco dopo le 16, si apprende che Levine era sceso al campo di aviazione di Croydon alle 16.55, in modo altrettanto impeccabile come aveva lasciato il Bourget.

Un complice

Levine stamane aveva dimenticato di pagare i «taxi» verso lo aveva condotto al Bourget. Quel che istante dopo la sua partenza, si avvanza un signore che offriva il regolare conto allo «chauffeur». E questi un istante svizzero, certo Bonneyville, il cui gesto è bastato per far capire al Bourget che era un complice di Levine.

Drouhin giunse all'aeroporto quando Levine da parecchio tempo era partito. Il disgraziato pilota era costernato. Gli è stato messo subito a disposizione un aeroplano per l'insanguinamento del suo socio infedele in Inghilterra ma finora Drouhin ha rifiutato. E' stato in ogni modo avvertita la direzione del aerodromo di Croydon, che Levine è partito senza pagare la nota delle spese del «hangar» al Bourget, per la guardia del «Miss Columbia» e durante questi ultimi mesi. Si spera che questa procedura possa bastare per impedire a Levine di ripartire impunemente per l'America. Inoltre il comandante speciale del Bourget si è messo in

relazione con le autorità britanniche per segnalare che Levine ha volato senza aver prima fatto vistare il suo passaporto. Perciò a Londra si dovranno prendere tutte le misure necessarie per punire questa infrazione al regolamento di polizia internazionale.

Come è avvenuto l'atterramento a Londra

LONDRA, 30. — Sull'arrivo di Levine all'aerodromo si hanno i seguenti particolari:

Quando il «Miss Columbia» apparve sopra Croydon, il velo era completamente sereno Levine scese ad un tratto verso il suolo a forte velocità col vento da lato: «E' un capibombolo» dissero i piloti e meccanici che l'osservavano. Ma l'apparecchio fece una impressionante scivolata su una ala, e dopo un po' di rullo fece quasi una capriola ma a pochi metri dal suolo si raddezzò malazzandosi nuovamente verso il cielo.

Acrobazie impressionanti

Levine fece il giro dell'aerodromo osservando il terreno poi tentò nuovamente la discesa ma la velocità era sempre troppo grande: «Questa volta non scappa» dissero gli spettatori. Ma l'americano era più abile di quello che essi non pensassero. Non si diede. Levine si rialza nuovamente e fa un diventa miliardario senza avere il colpo d'occhio all'aerodromo; terzo tentativo terzo in successo. Non si poteva lasciare indefinitamente quell'uomo nel cielo. Un piccolo aeroplano che riposava sull'erba del prato si è inalzato per mostrare la via all'americano. Fece con lui il giro sul campo di aviazione poi colato verso il vento atterrò. Levine aveva compreso. Seguì l'aeroplano e per la quarta volta tentò la discesa, ma ancora non era soddisfatto della manovra. Rialzò in alto. Al quinto tentativo finalmente si posava al suolo in uno stile eccellente. Erano le 15.55. L'atterramento era durato mezz'ora.

— E' mancato poco che non vi rompesti la faccia — gli ha dichiarato con la consueta franchezza un compiaciuto americano.

— Niente affatto — ha risposto vivacemente Levine. Arrivavo un poco presto. Avrei ricominciato, tipo che non era sicuro di scendere al suolo senza rompere nulla.

— Si sentiva la fiamma che gli brillava nello sguardo che si curava ben poco di quello che si poteva pensare delle sue qualità di pilota.

— Avrei ricominciato per l'ennesima volta.

ta la manovra se l'avesse ritenuto necessario. Avrei passato tutto il pomeriggio nel giro di Croydon, ma non avrei fatto un atterramento che non fosse stato perfetto.

I progetti di Levine

— Quali ragioni vi hanno spinto a lasciare così improvvisamente Parigi? Ritornerete? è stato chiesto a Levine.

— Tornare a Parigi? Ma neanche per sogno! Ho voluto rendermi libero!

— Rendetevi libero? Ma non eravate dunque libero a Parigi?

— No. Adesso potrò partire quando mi piacerà e con chi mi piacerà.

— Partire per dove? Per la trasvolata dell'Atlantico?

— Ma certamente!

— Chi guiderà il vostro apparecchio?

— Un sorriso si delineò sulla faccia dell'americano: — Ebbene, potrei provare io! Non sono venuto qui?

— Poi Levine diventa serio: — Il pilota lo potrò trovare qui. Ne ho parecchi in vista.

— E quando partirete?

— Appena il tempo sarà bello.

— Che farete se Drouhin vi capitatesse?

— Drouhin? Mi piacerebbe tanto di vederlo addosso stasera?

— Avevo qualche piccolo conto da regolare con lui prima di partire?

— Sì. Gli devo dare 100.000 franchi a titolo di disdetta. Li pagherò. Sono legato da un contratto ma non ho alcun altro obbligo verso di lui.

— C'è della incompatibilità di carattere?

— Drouhin non aveva voglia di partire. E' sempre qualche cosa non gli va. Ora è la questione di tempo, ora è altra questione. Eppure venendo dall'America io ho preso nelle mani parecchie volte il volante.

Levine venderà l'aeroplano a Londra

LE BOURGETT, 29. — L'aviatore Drouhin ha dichiarato ai giornalisti accorsi all'aerodromo del Bourget, dopo la partenza di Levine, di aver provato una dolorosa sorpresa. Ha soggiunto che non intende di recarsi a Londra perché sarebbe capace di uccidere Levine se lo incontrasse. Un avvocato sta studiando la possibilità di sequestrare l'aeroplano a Londra, giacché si ritiene che Levine abbia intenzione di vendere l'apparecchio ad una casa inglese. Il segretario di Levine si mostra molto meravigliato di quanto accaduto, ed ha detto che secondo la sua opinione Levine non è cosciente dei suoi atti. Ha soggiunto di ritenere che Levine non ritornerà a Parigi.

Le vittime sono 18 S. E. Clano sul posto

LIVORNO, 29. — Le vittime del disastro nella caserma Cucchiari ammontano definitivamente a 18. I feriti sono 32. S. E. il ministro Clano partito in idrovolante stamane da Roma è arrivato alle ore 15.45 all'idroscalo di Zoni. Il ministro delle comunicazioni che era accompagnato dal generale Ricci comandante del corpo di armata di Firenze, è recato subito alla caserma Cucchiari ed ha visitato le salme dei soldati uccisi nel tragico disastro. Si è poi recato a visitare i feriti ai quali ha rivolto parole di affettuoso conforto.

Le vittime del Monte Bianco I-tre studenti delle tendopoli Mussolini, uccisi dalla tormenta

AOSTA, 29. — Si teme che i tre studenti della tendopoli Mussolini partiti per una passeggiata sul Monte Bianco siano rimasti vittime della tormenta che ha imperverato nei giorni scorsi perché oggi è qui giunta una squadra di sciatori da Chamonix, che ha seguito la via fatta dagli studenti, senza però ritrovarli.

Inceudi a Boston Anche la Caserma dei pompieri in fiamme

BOSTON, 29. — In due rimesse di caserma di pompieri è scoppiato il fuoco mentre i pompieri si erano recati a spegnere un incendio nel cantiere della stazione merci situato all'altra estremità della città. Incendi analoghi erano avvenuti ieri sera nelle rimesse dei pompieri a Cambridge, mentre i pompieri erano stati pure chiamati ad estinguere il fuoco di un garage e nelle officine dei prodotti chimici. Questi incendi sono interpretati come manifestazioni di protesta per l'uccisione di Sacco e Vanzetti.

Gli incendi attribuiti ai partigiani di Sacco e Vanzetti

BOSTON, 29. — I giornali scrivono che la polizia attribuisce ai partigiani di Sacco e Vanzetti gli incendi che si sono manifestati due volte nella giornata di ieri nella caserma dei pompieri mentre questi ultimi erano stati chiamati in altre località.

La zona franca ungherese nel porto di Fiume

Fiume, 29. — Il giornale Magyarszag pubblica che gli ultimi dettagli della convenzione riguardante la zona franca ungherese del porto di Fiume saranno discussi nella seduta di ottobre del Parlamento ungherese.

Il crollo di una caserma a Livorno Severa inchiesta del Governo

ROMA, 29. — Stamane a Livorno, circa le ore 2, è caduta una parte del tetto dell'ala destra della caserma Cucchiari, ove ha sede 188 reggimento fanteria, producendo lo sfondamento dei pavimenti del secondo e primo piano, e travolgendo i militari della 7a ed 8a compagnia ivi accasernati. Accorse sul luogo le autorità civili e militari, i pompieri coadiuvati dalla truppa, hanno dato subito inizio i lavori di salvataggio che durano tuttora febbrilmente.

Finora sono stati estratti 3 morti e 24 feriti. Ma sono ancora da estrarre 15 militari. Sul luogo trovano anche il genio civile per accertare le cause che hanno dato luogo al disastro.

Il ministro della guerra ha fatto partire immediatamente per Livorno il generale De Antoni ispettore del genio militare, per una rigorosa inchiesta su tali cause.

Un successivo telegramma diramato ieri sera dalla Stefani informa che le vittime del disastro avvenute nella caserma Cucchiari ammontano a una quarantina di feriti e a sette morti finora estratti. Sotto le macerie si trovano però altri dieci soldati. Le autorità militari e politiche hanno aperto una severissima inchiesta.

Direttissimo che deraglia presso New York Due vittime

PITTSBURGH, 29. — Un direttissimo partito da Chicago e diretto a New York ha deragliato a 20 chilometri da Albena. Due macchinisti sono rimasti uccisi e due feriti.

Cinque vittime per la collisione tra un treno e un'automobile

MONTREAL, 29. — In una collisione fra un'automobile ed un treno a 48 chilometri da Montreal, cinque persone sono rimaste uccise ed una ferita.

Le gare aviatorie tra B Igrado e Varsavia La vittoria d'un jugoslavo

BELGRADO, 29. — Malgrado la tempesta che ha imperverato sulla Europa centrale durante la scorsa giornata, 4 dei 13 concorrenti al raid Belgrado, Bratislava, Praga, Varsavia, Belgrado e cioè tre jugoslavi ed un polacco, sono partiti oggi alle 5.30 da Varsavia ed hanno atterrato a Belgrado. Primo è giunto il pilota jugoslavo, che è arrivato alle 14.30 all'aerodromo di Belgrado; 2. è giunto il polacco; 3. è capitato Zopparch e quarto il maggiore Radovic.

I CAMBI LE QUOTAZIONI D'ORO

AVENEGGIA, 30. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 72 — Londra 80.40 — New York 18.35 — Zurigo 354.60 Belgio 2.65 (ducati).

Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.

La conferenza internazionale della Stampa

I voti per la censura e la disciplina dei giornalisti

GENEVA, 29. — Nella riunione odierna della conferenza internazionale della stampa sono state trattate urgentemente le faccende di un'assemblea di giornalisti tra le quali le carte di identità internazionali e le facilitazioni ai viaggi sui passaporti, quelle ferroviarie, quelle relative alle tasse dei giornalisti residenti in paesi stranieri e alle borse di studio e ad altre misure repressive contro i giornalisti stranieri. La conferenza ha approvato la proposta del Comitato dei giornalisti di esigere una carta di identità internazionale accogliente un però al principio sostenuto dai delegati italiani che della carta venga rilasciata solamente dal ministero degli esteri del paese a cui il giornalista appartiene.

LE NORME REPRESSIVE CONTRO I GIORNALISTI

Un vivace dibattito invece è stato impegnato alle misure repressive contro i giornalisti stranieri. I relatori che erano i presidenti delle tre massime organizzazioni professionali, avevano proposto una formula composta di due parti. La prima parte diceva: «La conferenza affida il compito alla Società delle Nazioni di insistere energicamente presso i diversi governi per ottenere che la misura delle espulsioni o revoca di autorizzazione del soggiorno per motivi relativi alla professione giornalistica non sia mai decisa contro un giornalista senza avere prima interpellato un comitato di giornalisti davanti al quale dovrà comparire l'interessato».

La seconda parte, ben più grave di questa, sistemava la necessità che il detto Comitato di inchiesta fosse per la metà composto di giornalisti della stessa nazionalità dell'incriminato. Dopo una lunga discussione la prima parte è stata approvata con 70 sì, 20 contro 15, e 8 astenuti. Hanno votato contro oltre alla delegazione italiana, la delegazione inglese e quella americana.

I proponenti di fronte alla battaglia impegnata sulla prima parte, crederono opportuno di ritirare la seconda parte. E' stata poi votata una proposta americana in cui si raccomandava che tutte le notizie ufficiali siano emanate a tutti i giornalisti e a tutte le agenzie di informazioni internazionali che estere, senza preferenze alcuna e che i diversi privilegi e le facilitazioni per la trasmissione di notizie siano concesse a tutti.

LA CENSURA PREVENTIVA

Infine la conferenza si è occupata della abolizione della censura pre-

ventiva. Dai riflessi politici che l'argomento poteva assumere, si attendeva una vivace battaglia intorno ad essa. Viceversa tutto si è ridotto alla presentazione di due ordini del giorno, entrambi da parte americana, che per l'intervento di Lord Rydell sono stati fusi insieme. Il voto così ha potuto essere unanime. L'ordine del giorno dice:

«La conferenza internazionale della stampa senza voler immischiarsi nella politica interna dei diversi Stati esprime il voto che con ritorno alla normalità delle comunicazioni intellettuali fra i popoli la censura preventiva sia abolita da tutti non appena la situazione lo permetta. Nei paesi in cui la censura ancora esiste la conferenza chiede:

1. — Che i telegrammi sottoposti a censura siano esaminati da esperti i quali diano piena garanzia.

2. — Che i giornalisti siano informati intorno ai criteri e alle direttive adottate dal censore.

3. — Che siano evitati ritardi eccessivi nelle trasmissioni.

4. — Che sia effettuato il rimborso della parte censurata del telegramma.

5. — Che a tutti i giornalisti siano applicati gli stessi criteri di censura».

I delegati italiani si sono naturalmente associati all'ordine del giorno dei delegati americani.

Uno slittamento a 240 chilometri all'ora! Le acrobazie di un automobilista italiano

CARMARTHEN (Paese del Galles), 29. — Il corridore automobilista italiano Giulio Foresti, che sta esercitandosi con una macchina speciale con la quale ha intenzione di battere il record mondiale di velocità, è sfregio oggi miracolosamente alla morte. Durante una delle sue corse di allenamento l'automobile munita di un motore di quattrocento cavalli, lanciata alla velocità di circa 240 chilometri all'ora, ha slittato sulla sabbia bagnata con le ruote posteriori descrivendo una serie di cerchi terribilissimi. Il Foresti è tuttavia riuscito abilmente a ristabilire l'equilibrio della macchina ed ha continuato la corsa.

La mostra dei cani a Lucca

ROMA, 29. — Con decreto 26-8-1927 di S. E. il capo del Governo l'Amministrazione provinciale di Lucca è stata autorizzata a promuovere la mostra nazionale ai cani al quinzagesimo che avrà luogo a Lucca il settembre.

Chi legge: **Benzina & Olio SHELL** legge:

- qualità purissima
- costanza di tipi
- e dall'abilità a tutti i motori
- diffusione mondiale
- massima facilità di rifornimento

SOCIETA' NAFTA GENOVA

Alza il coperchio della casseruola, non senti che profumo delicato viene a solleticarti le nari e l'appetito? È il **Suk**

Direttissimo che deraglia presso New York Due vittime

Cinque vittime per la collisione tra un treno e un'automobile

Le gare aviatorie tra B Igrado e Varsavia La vittoria d'un jugoslavo

I CAMBI LE QUOTAZIONI D'ORO

Gabinetto Dentistico DOTT. D. VENCHIARUTTI

Gabinetti Dentistici e di protes dentaria Dott. D. Damiani

DITTA ANTONIO BERTOLINI - TORINO Rapp. Piani Giuseppe - Udine - Via Aquilino 45 - Udine

Udine, Via Mercatovecchia N. 41. Ille piano.